

Episodio di Montecatino, Lizzano in Belvedere, 16.09.1944
Operazione di rastrellamento

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Montecatino	Lizzano in Belvedere	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 16 settembre 1944

Data finale: 16 settembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

<i>Giannini Alberto</i>	1928	16/09/1944	Pracchia (Pistoia)	Lizzano Belvedere	in Montecatino
<i>Paccagnini Augusto (1)</i>	01/05/1926	16/09/1944	Granaglione	Lizzano Belvedere	in Montecatino
<i>Santini Oscar (1)</i>	1925	16/09/1944	San Marcello (Pistoia)	P.se Lizzano Belvedere	in Montecatino

Altre note sulle vittime:

(1) Sono tutti e tre partigiani della Brigata "Bozzi" toscana.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Iozzelli Guido (partigiano della Brigata "Bozzi", muore la notte tra il 16 e il 17 settembre per le ferite riportate durante lo scontro, a causa dell'esplosione di una granata sparata con un fucile. Nell'azione rimasero feriti altri due partigiani della Brigata "Bozzi").

Descrizione sintetica

Il 12 settembre 1944 i partigiani pistoiesi della Brigata "Bozzi" in un agguato a Forra degli Olivacci (Granaglione) uccidono il generale tedesco Wilhelm Crisolti, comandante della 20. Luftwaffe-Feld-Division; durante l'azione muore il partigiano Venturi. La reazione non si fa attendere: il giorno 13 inizia il rastrellamento da parte dei tedeschi provenienti da Monteacuto (Lizzano in Belvedere) che coglie di sorpresa i partigiani che si sono spostati sui monti di Maresca (San Marcello Pistoiese). Dopo lo scontro i tedeschi sono costretti a ritirarsi. Il giorno 16 il rastrellamento, questa volta adeguatamente preparato, viene ripetuto. L'operazione inizia all'alba con un intenso cannoneggiamento concentrato nella zona di Portafranca (Orsigna di San Marcello Pistoiese), zona dove si sono rifugiati i partigiani toscani. Nel frattempo una pattuglia di soldati del Grenadier-Regiment 1059, proveniente da Montacauto (Lizzano in Belvedere), irrompe nell'accampamento e cattura quattro partigiani: Giannini, Paccagnini, Santini e Soldati. Nel combattimento tre partigiani rimangono feriti (Iozzelli è molto grave e morirà poco dopo). I tedeschi, comandati da un ufficiale delle SS, radunano i prigionieri in una piazzola per fare il carbone, poi li costringono a portare munizioni fino a Monteacuto. Rinchiusi in una cantina del paesino vengono interrogati uno a uno, picchiati e insultati. La sera del 16 settembre, alle ore sette e trenta, Giannini, Paccagnini e Santini vengono condotti davanti al cimitero e fucilati. Soldati, invece, che aveva detto di venire da Maresca, viene portato al Comando che si trova in località Panigale (Lizzano in Belvedere) per essere nuovamente interrogato dallo stesso comandante. Dopo un duro interrogatorio Soldati viene rinchiuso in una stanza da cui, approfittando di un momento favorevole, riesce a scappare e a rientrare in formazione.

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia: rappresaglia

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando: Armeoberkommando 14

Truppe: Grenadier-Regiment 1059

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

*I nomi dei tre partigiani sono ricordati con una lapide al cimitero di Montecuto (Lizzano in Belvedere)
I tre nominativi sono presenti anche nella lapide a Maresca (San Marcello Pistoiese)*

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Daniele Amicarella, "Sulla linea del fuoco. Storie di partigiani, soldati e gente comune sulla Linea gotica pistoiese, 1943-1944", Milano, Mursia, 2009

Vivarelli Giuseppe ("Peppone"), "Resistenza in montagna. Brigata Gino Bozzi", Amministrazione comunale di Pistoia, Pistoia 1974.

Giovanni Verni, "La brigata Bozzi", Milano, La Pietra, 1975

Massimo Turchi, "La linea Gotica e le stragi. Il fronte di guerra nell'Appennino bolognese, modenese e pistoiese. Cà Berna e Ronchidoso due stragi", Prospettivaeditrice, Civitavecchia (Roma), 2008

Pier Giorgio Ardeni, "Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà "Montagna" e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria", Pendragon, Bologna, 2014

Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'episodio del 16 settembre altro non è che la ripetizione dell'operazione di "rappresaglia per attacco partigiano" del giorno 13 settembre.

Data: 13 settembre 1944

Area: Maresca, presso San Marcello Pistoiese (Pistoia)

Topo: rappresaglia per attacchi partigiani

Comando: Armeeoberkommando 14

Truppe: Grenadier-Regiment 1059

Perdite: a) 1 ferito, 1 prigioniero; b) cattura di ostaggi;

VI. CREDITS